PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Appalti
Ufficio gare servizi e forniture
Via Dogana n. 8 – 38122 Trento
T +39 0461 496444
F +39 0461 496422
pec *serv.appalti@pec.provincia.tn.it*
@ *serv.appalti@provincia.tn.it*
web *www.appalti.provincia.tn.it*

AGENZIA PROVINCIALE PER GLI APPALTI E CONTRATTI

NOTA DI CHIARIMENTI N. 3

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 2 LOTTI, PER L'AFFIDAMENTO IN APPALTO, MEDIANTE IL CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA, DI SERVIZI DI CUSTOMER SERVICE DESK DI TRENTINO DIGITALE S.p.A.

In riscontro alla richiesta di chiarimento pervenuta il cui testo si riporta di seguito e a fronte di quanto comunicato per competenza da Trentino Digitale S.p.A. con nota acquisita a protocollo PAT n. 0005101 d.d. 07/01/2021 si si dispone la pubblicazione di quanto segue:

Quesito n. 3
Trattandosi di attività prettamente telefonica e specificatamente di call center, il CCNL da applicare è senza dubbio quello di TLC nazionale per operatori di call center sebbene la ditta attuale applica ai propri dipendenti il ccnl Terziario Distribuzione e servizi. In caso di aggiudicazione le stesse unità devono essere assunte con quale contratto?Tra l'altro l'unica voce che attiene ai servizi da rendere è sul 4^ e 5^ livello "addetto al centralino telefonico " che non è compatibile con il servizio da svolgere poichè sono definiti di bassa professionalità e tali figure non sono presenti nella declaratoria dei livelli del CCNL di appartenenza. Si prega di chiarire quanto chiesto.

Risposta:
Si ritiene di riscontrare alla prima parte richiamando le previsioni contenute negli atti di gara e precisamente all'art. 13 dello Schema di contratto (per ciascun lotto di riferimento) che, in applicazione dell'art. 32, comma 1, della L.P. n. 2/2016 e s.m., nonché della deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016 sottoscritta anche con il coinvolgimento delle parti sociali, stabilisce per l'aggiudicatario l'obbligo di applicare per gli appalti di servizi aggiudicati sul territorio della Provincia di Trento le disposizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal CCNL per i dipendenti del settore Industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti.
L'art. 32, comma 4, della L.P. n. 2/2016 prevede inoltre che l'appaltatore è tenuto a garantire la continuità dei rapporti di lavoro in essere al momento del subentro del personale già impiegato ferma restando la facoltà di armonizzare successivamente, previo confronto sindacale, l'organizzazione del lavoro. In tal caso l'assunzione è effettuata garantendo a ciascun dipendente le condizioni economiche, come definite dalla contrattazione nazionale collettiva di lavoro e dalla

contrattazione integrativa, con riguardo alla retribuzione complessiva, nonché dal contratto individuale di lavoro, con riguardo all'anzianità e al monte ore di lavoro, esistenti alla data indicata nello Schema di contratto, fatta salva l'applicazione di previsioni della contrattazione collettiva, se più favorevoli (l'eventuale differenza retributiva formerà la c.d. indennità di appalto). L'appaltatore può applicare un contratto differente da quello utilizzato dall'operatore uscente, operando il giusto inquadramento anche sui livelli contrattuali, ferme restando le garanzie sopra esposte.

Quanto asserito nella seconda parte del quesito non rileva ai fini della presentazione dell'offerta e degli obblighi di garanzia dei rapporti di lavoro, tenuto conto che la stima del costo della manodopera è stata calcolata dalla Committente sulla base delle tabelle ministeriali relative al CCNL sopra richiamato (industria metalmeccanica privata e delle installazioni di impianti) prendendo a riferimento diversi livelli contrattuali. Il compito di monitorare e controllare l'effettiva attuazione della deliberazione di Giunta provinciale n. 1796 di data 14 ottobre 2016 spetterà in esito al presente appalto al Servizio Lavoro di Provincia Autonoma di Trento.

IL DIRIGENTE
dott. Paolo Fontana -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

RP/MP
Responsabile del procedimento: dott.ssa Mirta Parnasso